

**Parrocchia di**  
**S. Maria Ausiliatrice**

s.maria.ausiliatrice@infinito.it  
<http://www.smausiliatrice.com>



Retta dalla Congregazione dei  
Figli di S. Maria Immacolata  
Via G. Prati,10 - 37124 Verona

Tel/ Fax : 045 913422

**Marzo 2013**

### LA VESTE INCONSUTILE

*“I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca.” (Gv 19,23-24)*

Racconta una leggenda che Maria al suo Gesù aveva tessuto con le proprie mani una tunica e l'aveva fatta senza cuciture.

Questa veste, dono e gesto di un sensibile amore materno –continua la leggenda- si allungava con il crescere e lo svilupparsi del corpo che rivestiva.

Proprio questa tunica Gesù aveva indossato quando giunse, carico della croce, sul Calvario, come testimonia il brano del Vangelo citato all'inizio.

Al di là del miracolo, un po' curioso ed anche inutile ai fini della salvezza, il racconto nasconde una simbologia pregnante.

Questa veste inconsutile, magistralmente tessuta tutta di uno stesso lavoro e senza divisione, era il simbolo dello stesso Gesù Cristo, che la portava. Essa indicava che il Salvatore divino era il Verbo venuto non dalla terra ma dal cielo, il Verbo del Padre non divisibile, ma indivisibile, il quale, fattosi uomo, ebbe la veste della sua umanità formata non dall'uomo e dalla donna come gli altri uomini, ma dalla sola santissima Vergine, per virtù dello Spirito Santo. E anche la Vergine Maria è in un certo modo in essa simboleggiata. Quella veste è speciale; quella tunica senza cuciture assurge a simbolo dell'indivisibilità della Chiesa.

Sant'Agostino afferma: « Le sacre vesti di Gesù furono figura della chiesa, una e insieme universale, estesa a tutte le parti dell'universo. Le vesti, dunque, che i soldati divisero in quattro parti, rappresentano la universalità

della Chiesa (i quattro punti cardinali); la tunica inconsutile rappresenta l'unità della chiesa ».

Che la tunica fosse tessuta “dall'alto in basso”, scrive san Cipriano, significa che “l'unità recata da Cristo proviene dall'alto, dal Padre celeste, e non può perciò essere scissa da chi la riceve, ma deve essere accolta integralmente”.

La chiesa, sebbene simboleggiata dalla veste inconsutile è però lacerata in molte parti; è un fatto che addolora i cristiani sensibili perché rende meno credibile agli occhi della società il messaggio di cui è portatrice. È opera della debolezza e della malizia umana ogni sfilacciatura, ma la storia ci testimonia che una mano invisibile ricuce senza lasciar segno tutti gli strappi di qualsiasi dimensione essi siano.

Anche il matrimonio, l'unione coniugale tra uomo e donna è prefigurato dalla tunica di Gesù: l'intima comunità di vita e d'amore coniugale, fondata dal Creatore e strutturata con leggi proprie, è un bene della persona e della società umana e cristiana strettamente connesso con una felice situazione della comunità coniugale e familiare.

“La tunica senza cuciture” di Cristo, “tessuta tutta d’un pezzo” (Gv 19,23) simboleggia bene la comunità dei discepoli, per la quale il Signore nell’ultima cena pregò insistentemente il Padre “che siano una cosa sola” (Gv 17,11), è cioè un richiamo a ciascuno di noi perché siamo sempre più operatori di pace, di accordo e di unità.

P. Venturino Cacciotti

## **GIORNATA DELLA VITA**

Domenica 3 febbraio abbiamo festeggiato ancora una volta la giornata della vita. È stata una ulteriore dimostrazione di come, camminando e collaborando insieme nelle piccole cose, si possono ottenere grandi frutti.

Il nostro ringraziamento va a tutti coloro che si sono generosamente prestati per la buona riuscita della festa e in particolare agli ospiti della Casa di Riposo dei Casigliani, dell’Istituto Assistenza Anziani Villa Monga e ai ragazzi del catechismo con le loro catechiste.

E' stata raccolta e versata la somma di euro 1.950,00

F. L.

<b>BATTESIMI:</b> Carli Diego - Tattge Anuttara - Lanzakar Hiruni
---

<b>SONO TORNATI AL PADRE:</b> Veronese Dante 90 - Mantarro Nunziata 76 - Beltramini Pierina 99 - Rosta Giuseppe 77
---

## **Calendario della Settimana Santa**

### **Domenica delle Palme 24 marzo**

**09.45** Benedizione solenne delle Palme nella piazzetta fine via Poerio mura Camilliani e processione alla Chiesa.

### **Lunedì 25 marzo**

**20,30** Penitenziale interparrocchiale (parrocchie della Zona pastorale) per adolescenti e giovani

### **Martedì 26 marzo**

**19.00** Preparazione alla Cena pasquale (Cena Ebraica) allestita per i bambini della prima Comunione e i loro genitori,

### **Mercoledì 27 marzo**

**18,00** Penitenziale per i ragazzi di Terza Media

### **Giovedì Santo 28 marzo**

**08.30** Recita delle lodi

**10.00** Messa Crismale in Cattedrale

**18.30** Celebrazione della Cena del Signore a seguire adorazione del Santissimo Sacramento fino a mezza notte

### **Venerdì Santo 29 marzo**

**8.30** Recita delle lodi

**15.00** Via Crucis in chiesa

**18.00** Celebrazione del vespro

- 18.30** Celebrazione della Passione del nostro Signore Gesù Cristo in chiesa che rimane aperta per l'adorazione fino a mezzanotte
- 21.00** Via crucis all'aperto (Si esortano le famiglie delle strade attorno alla Chiesa a porre un lumino sul davanzale della finestra)

**Sabato Santo 30 marzo**

- 08.30 Recita delle lodi
- 11.00 Celebrazione della liturgia per i bambini
- 22.00 Veglia Pasquale

Al termine scambio di auguri nel salone teatro

**Domenica di Pasqua 31 marzo**

Sante Messe con orario festivo.

**Alle S. Messa delle 11.30 Battesimo di Guendalina, Marco e Jamie**

**Calendario parrocchiale di Marzo**

<b>S.Messe</b>	<b>Giorni feriali:</b>	<b>07:00 – 08:30 – 17:30</b>
	<b>Giorni prefestivi:</b>	<b>07:00 – 08:30 – 18:30</b>
	<b>Giorni festivi:</b>	<b>08:00 – 10:00 – 11:30 – 18:30</b>